

Scheda di dati di sicurezza

NP10

In sostituzione della data: 29/08/2023

Data di revisione: 11/02/2025

Versione: 2.3.0

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale: NP10

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi consigliati: Agente regolatore del pH

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

Azienda:	Mouldpro ApS
Indirizzo:	Baltorpbakken 10
CAP:	2750
Città:	Ballerup
Stato:	DANIMARCA
E-mail:	sales@mouldpro.com
Telefono:	+45 70 20 31 31
Homepage:	www.mouldpro.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

06 30.54.343 (Centro Antiveleni di Roma (Gemelli)).

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

CLP-classificazione: Skin Corr. 1;H314
Eye Dam. 1;H318
STOT SE 3;H335

Effetti nocivi più gravi: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. Può irritare le vie respiratorie.

Scheda di dati di sicurezza

NP10

In sostituzione della data: 29/08/2023

Data di revisione: 11/02/2025

Versione: 2.3.0

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi



Avvertenze: Pericolo

Contiene

Sostanza: sodio carbonato; Ortofosfato trisodico;

Indicazioni di pericolo

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H335 Può irritare le vie respiratorie.

Consigli di prudenza

P260 Non respirare la polvere/la nebbia.
P264 Lavare accuratamente la pelle dopo l'uso.
P280 Indossare guanti/Proteggere gli occhi/il viso.
P303+361+353+310 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia]. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIQUELENI/un medico.
P305+351+338+310 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIQUELENI/un medico.
P304+340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

2.3. Altri pericoli

Il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino: Nessun conosciuto.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Sostanza	N° di CAS/ N° CE/ N° di registro REACH	Concentrazione	Note	CLP-classificazione
sodio carbonato	497-19-8 207-838-8 01-2119485498-19	60 -< 78 %		Eye Irrit. 2;H319
Ortofosfato trisodico	7601-54-9 231-509-8 01-2119489800-32	20 -< 25,5 %		Skin Irrit. 2;H315 Eye Irrit. 2;H319 STOT SE 3;H335

Per leggere il testo completo delle frasi H / EUH, consultare la sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione: Esporsi all'aria fresca, sciacquare la bocca e soffiarsi il naso con vigore. In caso di disturbi persistenti, consultare un medico.

Ingestione: Sciacquare abbondantemente la bocca e bere 1-2 bicchieri d'acqua a piccoli sorsi. Non provocare il vomito. Chiamare immediatamente un medico o l'ambulanza.

Contatto con la pelle: Rimuovere immediatamente indumenti, orologi e ornamenti contaminati. Lavare la pelle con acqua. Consultare immediatamente un medico.

Scheda di dati di sicurezza

NP10

In sostituzione della data: 29/08/2023

Data di revisione: 11/02/2025

Versione: 2.3.0

Contatto con gli occhi: Aprire bene gli occhi, rimuovere le lenti a contatto eventualmente presenti e sciacquare immediatamente con acqua (possibilmente utilizzando l'apposita attrezzatura). Consultare immediatamente un medico. Continuare a sciacquare con acqua fino all'arrivo del medico.

Generale: Mostrare al medico la scheda di dati di sicurezza o l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

L'ingestione della sostanza può provocare ustioni alla bocca, all'esofago e allo stomaco. Dolori alla bocca, alla gola e allo stomaco. Difficoltà di deglutizione, indisposizione e vomito con perdita di sangue. Può provocare la comparsa di macchie scure all'interno e all'esterno della bocca. Se a contatto con gli occhi, può provocare ustioni profonde, dolori, lacrimazione e spasmi alle palpebre. Rischio di gravi lesioni agli occhi e conseguente perdita della vista. L'inalazione della polvere provoca irritazioni delle alte vie respiratorie.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare i sintomi. Verificare che il personale sanitario sia consapevole delle caratteristiche del materiale in questione e che prenda tutte le precauzioni necessarie per proteggersi.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Spegnere con polvere, schiuma, biossido di carbonio o acqua nebulizzata. Per raffreddare il materiale che non ha preso fuoco, utilizzare acqua o acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei: Per evitare che l'incendio si propaghi, non applicare getti d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio è possibile che si generino gas di scarico nocivi contenenti monossido di carbonio.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare un respiratore autonomo ad aria compressa e una tuta di protezione chimica, ma passare a una tuta impermeabile ai gas quando ci si avvicina notevolmente alla sostanza o ai suoi vapori. Indossare i guanti. L'acqua per lo spegnimento che è entrata in contatto con il prodotto potrebbe essere corrosiva.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente: Rimanere sopravento o mantenersi a distanza dalla fonte. Indossare occhiali protettivi. Indossare i guanti. Garantire una buona ventilazione.

Per chi interviene direttamente: Oltre ai punti sopra elencati: Si consiglia di usare indumenti protettivi per agenti chimici conformi allo standard EN 943-2.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare che la perdita raggiunga le fognature e/o le acque superficiali.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Non spazzare. Per raccogliere la perdita utilizzare l'aspirapolvere. Asciugare le perdite di entità limitata con uno straccio umido. Attenzione! Pericolo di ustioni. Sciacquare con acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Consultare la sezione 8 per il tipo di equipaggiamento di protezione. Per istruzioni sullo smaltimento dei materiali, consultare la sezione 13.

Scheda di dati di sicurezza

NP10

In sostituzione della data: 29/08/2023

Data di revisione: 11/02/2025

Versione: 2.3.0

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Le operazioni che comportano la dispersione di polvere devono essere svolte in condizioni di aerazione corrette (ad esempio, in presenza di un dispositivo di aspirazione locale). È necessario poter disporre di acqua corrente e dell'attrezzatura per il lavaggio oculare. Lavarsi le mani prima di fare eventuali pause, prima di andare in bagno e al termine del lavoro.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare con cura, fuori della portata dei bambini e lontano da alimenti, mangimi, medicinali, ecc. Conservare in un ambiente asciutto, fresco e adeguatamente ventilato. Conservare con l'imballaggio originale ben chiuso. Evitare il contatto diretto con la luce del sole.

7.3. Usi finali particolari

Nessuno.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limite di esposizione professionale:	Non contiene sostanze segnalabili.
Metodi di misurazione:	La conformità con i limiti di esposizione professionale può essere verificata mediante misurazioni dell'igiene professionale.
Base legale:	Allegato XXXVIII: Valori limiti di esposizione professionale (D. MIN. LAVORO E POL. SOC. 18/05/2021). Recepimento della direttiva (UE) 2019/130 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 gennaio 2019, nonché della direttiva (UE) 2019/983 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 che modificano la direttiva (CE) 2004/37 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni durante il lavoro.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:	Indossare l'equipaggiamento di protezione personale specificato qui sotto.
Dispositivo di protezione individuale, protezione per il volto e gli occhi:	Indossare occhiali protettivi e proteggersi la faccia. La protezione degli occhi deve essere conforme allo standard EN 16321.
Dispositivo di protezione individuale, protezione per le mani:	Indossare i guanti. Tipo di materiale: Gomma. Il tempo di infiltrazione del prodotto non è stato determinato. Cambiare spesso i guanti. I guanti devono essere conformi allo standard EN 374. L'idoneità e la tenuta di un guanto dipendono dall'uso (ad es. dalla frequenza e dalla durata del contatto), dallo spessore del materiale, dalla funzionalità e dalla resistenza ad agenti chimici. Per qualsiasi dubbio, consultare il produttore.
Dispositivo di protezione individuale, protezione per le vie respiratorie:	Uso moderato (volume ridotto, esposizione breve, meno di 10 minuti): Non indispensabile. Uso medio (volume medio, esposizione media, 1-2 ore): Indossare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie. Tipo d filtro: P. La protezione delle vie respiratorie deve essere conforme a uno dei seguenti standard: EN 136/140/145.
Controlli dell'esposizione ambientale:	Assicurarsi della conformità alle normative locali sulle emissioni.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

Scheda di dati di sicurezza

NP10

In sostituzione della data: 29/08/2023

Data di revisione: 11/02/2025

Versione: 2.3.0

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Parametro	Valore/unità
stato fisico	Polvere
Colore	Bianco
Odore	Inodore
solubilità	Solubile in: Acqua.

Parametro	Valore/unità	Osservazioni
Soglia olfattiva	Nessun dato	
punto di fusione	Nessun dato	
punto di congelamento	Nessun dato	
punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	Nessun dato	
infiammabilità	Nessun dato	
Limiti di infiammabilità	Nessun dato	
limite inferiore e superiore di esplosività	Nessun dato	
punto di infiammabilità	Nessun dato	
temperatura di autoaccensione	Nessun dato	
temperatura di decomposizione	Nessun dato	
pH (soluzione pronta all'uso)	11,5	10 % Soluzione acquosa
pH (concentrato)	Nessun dato	
viscosità cinematica	Nessun dato	
Viscosità	Nessun dato	
coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Nessun dato	
tensione di vapore	Nessun dato	
Densità	1,2 kg/l	
densità relativa	Nessun dato	
densità di vapore relativa	Nessun dato	
Densità relativa (saturazione aria)	Nessun dato	
caratteristiche delle particelle	Nessun dato	

9.2. Altre informazioni

Altra informazione: Nessuno.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun dato noto.

10.2. Stabilità chimica

Se utilizzato in conformità alle istruzioni del fornitore, il prodotto è stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessun conosciuto.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il contatto diretto con la luce del sole.

10.5. Materiali incompatibili

Nessun conosciuto.

Scheda di dati di sicurezza

NP10

In sostituzione della data: 29/08/2023

Data di revisione: 11/02/2025

Versione: 2.3.0

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di incendio è possibile che si generino gas di scarico nocivi contenenti monossido di carbonio.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta - per via orale:

sodio carbonato, cas-no 497-19-8

Organismo	Tipo di test	Tempo di esposizione	Valore	Conclusione	Metodo di test	Fonte
Ratto	LD50		4090 mg/kg			

Ortofosfato trisodico, cas-no 7601-54-9

Organismo	Tipo di test	Tempo di esposizione	Valore	Conclusione	Metodo di test	Fonte
Ratto	LD50		4,8 mg/kg			

Il prodotto non deve essere classificato. Sulla base dei dati esistenti, i criteri di classificazione non possono essere considerati soddisfatti. L'ingestione può provocare disturbi.

Tossicità acuta - per via cutanea:

sodio carbonato, cas-no 497-19-8

Organismo	Tipo di test	Tempo di esposizione	Valore	Conclusione	Metodo di test	Fonte
Topo	LD50		117 mg/kg			

Ortofosfato trisodico, cas-no 7601-54-9

Organismo	Tipo di test	Tempo di esposizione	Valore	Conclusione	Metodo di test	Fonte
Coniglio	LD50		2 mg/kg			

Il prodotto non deve essere classificato. Sulla base dei dati esistenti, i criteri di classificazione non possono essere considerati soddisfatti.

Tossicità acuta - in caso di inalazione:

sodio carbonato, cas-no 497-19-8

Organismo	Tipo di test	Tempo di esposizione	Valore	Conclusione	Metodo di test	Fonte
Ratto	CL50	2 h	2,3 mg/l			

Ortofosfato trisodico, cas-no 7601-54-9

Organismo	Tipo di test	Tempo di esposizione	Valore	Conclusione	Metodo di test	Fonte
Ratto	CL50	1 h	2,16 mg/l			

Il prodotto non deve essere classificato. Sulla base dei dati esistenti, i criteri di classificazione non possono essere considerati soddisfatti.

Corrosione/irritazione della pelle:

Se a contatto con la pelle, ha un effetto ustionante e provoca dolori da ustione, arrossamenti, vesciche e ustioni.

Gravi lesioni oculari/irritazione oculare:

Se a contatto con gli occhi, può provocare ustioni profonde, dolori, lacrimazione e spasmi alle palpebre. Rischio di gravi lesioni agli occhi e conseguente perdita della vista.

Sensibilizzazione respiratoria o sensibilizzazione cutanea: Il prodotto non deve essere classificato. I dati sperimentali non sono disponibili.

Mutagenicità sulle cellule germinali:

Il prodotto non deve essere classificato. I dati sperimentali non sono disponibili.

Scheda di dati di sicurezza

NP10

In sostituzione della data: 29/08/2023

Data di revisione: 11/02/2025

Versione: 2.3.0

Proprietà cancerogene: Il prodotto non deve essere classificato. I dati sperimentali non sono disponibili.

Tossicità per la riproduzione: Il prodotto non deve essere classificato. I dati sperimentali non sono disponibili.

Esposizione STOT singola: L'inalazione della polvere provoca irritazioni delle alte vie respiratorie.

Esposizione STOT ripetuta: Il prodotto non deve essere classificato. I dati sperimentali non sono disponibili.

Pericolo in caso di aspirazione: Il prodotto non deve essere classificato. I dati sperimentali non sono disponibili.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino: Nessun conosciuto.

Altri effetti tossicologici: L'ingestione della sostanza può provocare ustioni alla bocca, all'esofago e allo stomaco. Dolori alla bocca, alla gola e allo stomaco. Difficoltà di deglutizione, indisposizione e vomito con perdita di sangue. Può provocare la comparsa di macchie scure all'interno e all'esterno della bocca.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

sodio carbonato, cas-no 497-19-8

Organismo	Specie	Tempo di esposizione	Tipo di test	Valore	Conclusione	Metodo di test	Fonte
Pesci	Lepomis macrochirus		96hCL50	300 mg/l			
Crostacei	Ceriodaphnia dubia		48hCE50	200 mg/l			

Il prodotto non deve essere classificato. Sulla base dei dati esistenti, i criteri di classificazione non possono essere considerati soddisfatti.

12.2. Persistenza e degradabilità

sodio carbonato, cas-no 497-19-8

Organismo	Specie	Tempo di esposizione	Tipo di test	Valore	Conclusione	Metodo di test	Fonte
			Solubilità in acqua	1000 - 10000 mg/l			

Ortofosfato trisodico, cas-no 7601-54-9

Organismo	Specie	Tempo di esposizione	Tipo di test	Valore	Conclusione	Metodo di test	Fonte
			Solubilità in acqua	10000 mg/l			

Il prodotto contiene almeno una sostanza solubile in acqua. Può diffondersi nell'ambiente.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

I dati sperimentali non sono disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo

I dati sperimentali non sono disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Scheda di dati di sicurezza

NP10

In sostituzione della data: 29/08/2023

Data di revisione: 11/02/2025

Versione: 2.3.0

Nessun conosciuto.

12.7. Altri effetti avversi

Il prodotto provoca alterazioni del valore del pH negli ambienti acquatici locali.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non scaricare nelle fognature o nelle acque superficiali. Qualora il prodotto così come fornito diventi un rifiuto, è conforme ai criteri previsti per i rifiuti pericolosi (Dir. 2008/98/UE). Fuoruscite e rifiuti devono essere raccolti in contenitori chiusi ed ermetici per il successivo smaltimento presso un centro locale di raccolta di rifiuti pericolosi. Riciclare l'imballaggio vuoto e pulito.

Categorie di rifiuti:	Codice CER: dipende da elementi quali il settore di attività e l'uso. 20 01 15* sostanze alcaline Sostanze assorbenti/stracci contaminati dal prodotto: codice CER 15 02 02 Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose.
------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Trasporto via terra (ADR/RID)

14.1. Numero ONU o numero ID:	3262	14.4. Gruppo d'imballaggio:	III
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	SOLIDO INORGANICO CORROSIVO, BASICO, N.A.S. (Ortofosfato trisodico)	14.5. Pericoli per l'ambiente:	Il prodotto non deve essere etichettato come pericoloso per l'ambiente (simbolo: pesce e albero).
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	8		
Etichetta (etichette) di pericolo:	8		
Numero di identificazione del pericolo:	80	Codice di restrizione tunnel:	E

Trasporto per vie d'acqua interne (ADN)

14.1. Numero ONU o numero ID:	3262	14.4. Gruppo d'imballaggio:	III
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	CORROSIVE SOLID, BASIC, INORGANIC, N.O.S. (Trisodium orthophosphate)	14.5. Pericoli per l'ambiente:	Il prodotto non deve essere etichettato come pericoloso per l'ambiente (simbolo: pesce e albero).
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	8		
Etichetta (etichette) di pericolo:	8		

Trasporto in navi cisterna:

Trasporto via mare (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID:	3262	14.4. Gruppo d'imballaggio:	III
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	CORROSIVE SOLID, BASIC, INORGANIC, N.O.S. (Trisodium orthophosphate)	14.5. Pericoli per l'ambiente:	Il prodotto non è un Marine Pollutant (MP).
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	8	Sostanza (sostanze) pericolosa per l'ambiente:	

Scheda di dati di sicurezza

NP10

In sostituzione della data: 29/08/2023

Data di revisione: 11/02/2025

Versione: 2.3.0

Etichetta (etichette) di pericolo:

8

EmS:

F-A, S-B

IMDG Code segregation group:

Segr. grp. 18 - Alkalies (SGG18)

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID: 3262

14.4. Gruppo d'imballaggio:

III

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:

CORROSIVE SOLID, BASIC, INORGANIC, N.O.S.
(Trisodium orthophosphate)

14.5. Pericoli per l'ambiente:

Il prodotto non deve essere etichettato come pericoloso per l'ambiente (simbolo: pesce e albero).

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 8

Etichetta (etichette) di pericolo: 8

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuno.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Disposizioni Speciali: Prestare un'attenzione particolare ai dipendenti ancora minorenni. Non assegnare a dipendenti che non hanno ancora compiuto i 18 anni di età mansioni che causano un'esposizione dannosa a questo prodotto.

Soggetto a:

Direttiva del Consiglio (CE) relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

N. di registro REACH	Nome della sostanza
01-2119485498-19	sodio carbonato
01-2119489800-32	Ortofosfato trisodico

SEZIONE 16: Altre informazioni

Storia della versione e indicazioni delle modifiche

Versione	Data di revisione	Responsabile	Modifiche
2.3.0	11/02/2025	DOL	1,5,8,13,16

Abbreviazioni:

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

STOT: Specific Target Organ Toxicity

vPvB: Very Persistent and Very Bioaccumulative

Altra informazione:

Questa scheda di sicurezza è stata appositamente preparata e si applica unicamente a questo prodotto. Si basa sulle nostre conoscenze attuali e sulle informazioni che il fornitore è stato in grado di fornirci sul prodotto al momento della preparazione. La scheda di sicurezza è conforme alle leggi applicabili sulla preparazione delle schede di sicurezza, in conformità al Regolamento 1907/2006/CE (REACH) e alle successive modifiche.

Scheda di dati di sicurezza

NP10

In sostituzione della data: 29/08/2023

Data di revisione: 11/02/2025

Versione: 2.3.0

Consiglio per la formazione: È necessaria la conoscenza approfondita di questa scheda di sicurezza.

Metodo di classificazione: Calcoli basati sul pericolo dei componenti noti. Dati sperimentali. Valore pH estremo (≤ 2 o $\geq 11,5$).

Indicazioni di pericolo

H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie.

La SDS è preparata da

Azienda:	Bureau Veritas Solutions Denmark A/S
Indirizzo:	Oldenborggade 25-31
CAP:	7000
Città:	Fredericia
Stato:	DANIMARCA
E-mail:	solutions-dk@bureauveritas.com
Telefono:	+45 77 31 10 00
Homepage:	www.bureauveritas.dk

Stato: IT